

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2020

**OBIETTIVO OPERATIVO:
STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

Fondazione Luigi Guccione Onlus

**Applicazione di metodologie
di miglioramento continuo alla sicurezza stradale**

Contributo Fondazione Luigi Guccione Onlus

A cura

dell'Ing. Leopoldo Iovino

esperto della Fondazione Luigi Guccione Onlus. Padre di una giovane Vittima della strada

leopoldo.iovino@gmail.com

Applicazione di metodologie di miglioramento continuo alla Sicurezza Stradale

Si propone di utilizzare al tema dell'incidentalità stradale metodologie di miglioramento continuo adottate in molte organizzazioni in campo industriale e altri ambiti.

Le metodologie più utilizzate sono la "PDCA2 (Plan Do Check Act)", il "Six Sigma" e la "8D"; tutte hanno avuto origine nella seconda metà del secolo scorso in alcune realtà industriali (es.: Motorola, Ford), per poi essere adottate da numerose altre organizzazioni.

Tutte le metodologie hanno come obiettivo di identificare, al verificarsi di un evento indesiderato, quale, a titolo di esempio, un difetto su un prodotto, un obiettivo non raggiunto o, entrando nello specifico, un incidente stradale, studiando le cause che hanno generato questo risultato e le azioni correttive e preventive necessarie perché tale evento non si ripeta.

Al di là di alcune specificità che le rendono più idonee ad essere applicate a casi diversi, le tre metodologie hanno alcuni fondamenti comuni:

- metodologie rigorose, che prevedono fasi progressive ben definite;
- utilizzano dati come elemento fondamentale per definire il problema e identificarne le cause alla radice;
- agiscono sulle cause per eliminare i difetti e consolidare i risultati;
- sono basate sul lavoro di squadra.

Per l'applicazione alla incidentalità stradale, la metodologia più idonea sembra essere quella della "8D", acronimo di '8 disciplines of problem solving', che è specifica per la soluzione di problemi, persegue la identificazione delle possibili cause attraverso analisi causa/effetto, richiede tempi ridotti di formazione delle persone sul metodo e riduce i tempi di completamento dei progetti di miglioramento.

Concretamente, con la presente relazione si propone di:

- identificare, all'interno delle strutture di governo locale, quali Comuni, Città Metropolitane e Regioni, responsabili di tronchi stradali, persone da dedicare, con impegno full time o part time secondo le esigenze, alla conduzione dei progetti di miglioramento quali "team leader";
- formare i "team leader" sulla metodologia 8D con attività in aula ed esercitazioni;
- selezionare 2-3 casi di incidenti sui quali lanciare progetti di miglioramento;

- formare “team” di lavoro costituiti dal “team leader” e da specialisti esperti dei problemi che si vanno ad affrontare (rappresentanti delle Forze dell'ordine, Amministratori locali, Professionisti, Esperti di sicurezza stradale).

Per la selezione dei progetti si suggerisce il seguente approccio:

- analizzare le statistiche di incidentalità stradale nell'area di interesse (esempio: territorio comunale);
- selezionare i punti a maggior incidenza (in termini di numero e/o di gravità degli incidenti);
- su questi, con criterio di priorità, lanciare i progetti per identificare le cause degli incidenti stradali e le necessarie azioni correttive e preventive.